

COMUNE DI RANDAZZO

PROVINCIA DI CATANIA



LICENZA EDILIZIA

IL SINDACO



Vista la domanda del Sig. [redacted]
per essere autorizzato a modificare il p.teraa ed il 1° piano ed a sopraelevare
il 2° piano della casa sita
in questo Comune via Palestrp n.54

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 3.3.75

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 3.3.75

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV del titolo II della Legge 17 Agosto 1942, N. 1150 e successiva integrazione e
modifica con Legge 6 Agosto 1967, N. 765;

Vista la Legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c. libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14-4-1927, N. 530;

Sentito il riferimento della Commissione Edilizia in data 3.3.75

che qui di seguito si riporta:

" parere favorevole" =====

CITTA' DI RANDAZZO
(Provincia di Catania)
UFFICIO URBANISTICA

La presente è copia conforme all'originale
rilasciata in carta semplice per gli usi
consentiti dalla legge
Randazzo li 09 FEB. 2016

IX SETTORE OPERATIVO

Il Responsabile del Procedimento

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

(Franco Berbagallo)



CONCEDE LICENZA

al Sig. [redacted]

per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, sotto l'osservanza delle prescrizioni sopra riferite dal-
la Commissione Edilizia e delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Poli-
zia Locale in conformità al progetto presentato è secondo le migliori norme dell'arte, perchè
riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto
per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni seguenti:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche
e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona o a



cosa ed evitare, quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tali opere;

- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione.
Detta lanterna deve avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col direttore dei lavori;
- 10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;
- 11) - Si fa obbligo di comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale la data di inizio e fine dei lavori.

Il proprietario, l'assuntore e il direttore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e dei regolamenti comunali come dalle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano, in restituzione, due esemplari dei disegni presentati in triplice copia e vistati.

Dalla Residenza Municipale,

3 MAR. 1975

IL SINDACO

PER RICEVUTA
NULLA OSTA LAVORI

ASTE
GIUDIZIARIE.it

STUDIO TECNICO
Geom. GIOVANNI SANGRIGOLI
RANDAZZO (CT)

322	5
DEL	3 MAR. 1975
ISTAT. N.	1302

CITTA' DI RANDAZZO
(Provincia di Catania)
UFFICIO URBANISTICA
La presente è copia conforme all'originale
ritascinta in cartea semplice per gli usi
consentiti dal **09 FEB. 2016**
Randazzo II

IX SETTORE OPERATIVO
Il Responsabile del Procedimento
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
(Franco Barbagallo)



VIA PALESTRO

28.55

5.60

VIA ETHA

PLA RIOMETRIA DELLA ZONA

Scala

1:100
1:500

La Commissione Igienico-Edilizia, esaminato il presente progetto nella seduta del 3 MAR. 1975 ha espresso parere favorevole.
Randazzo, il 3 MAR. 1975

IL PRESIDENTE



(COMUNE DI RANDAZZO)

PROGETTO DI MODIFICA DEL PIANOTERRA E PIANO PRIMO, NONCHE' DI
SOPRAELEVAZIONE AL PRIMO SECONDO DI UNA (A/A) DI CIVILE ABITAZIONE
SITA IN RANDAZZO VIA PALESTRO N° 54

LA DIMA: PALERMO MARIANO

Palermo elloriano

IL TECNICO

(Geom. Giovanni Sangrigoli)

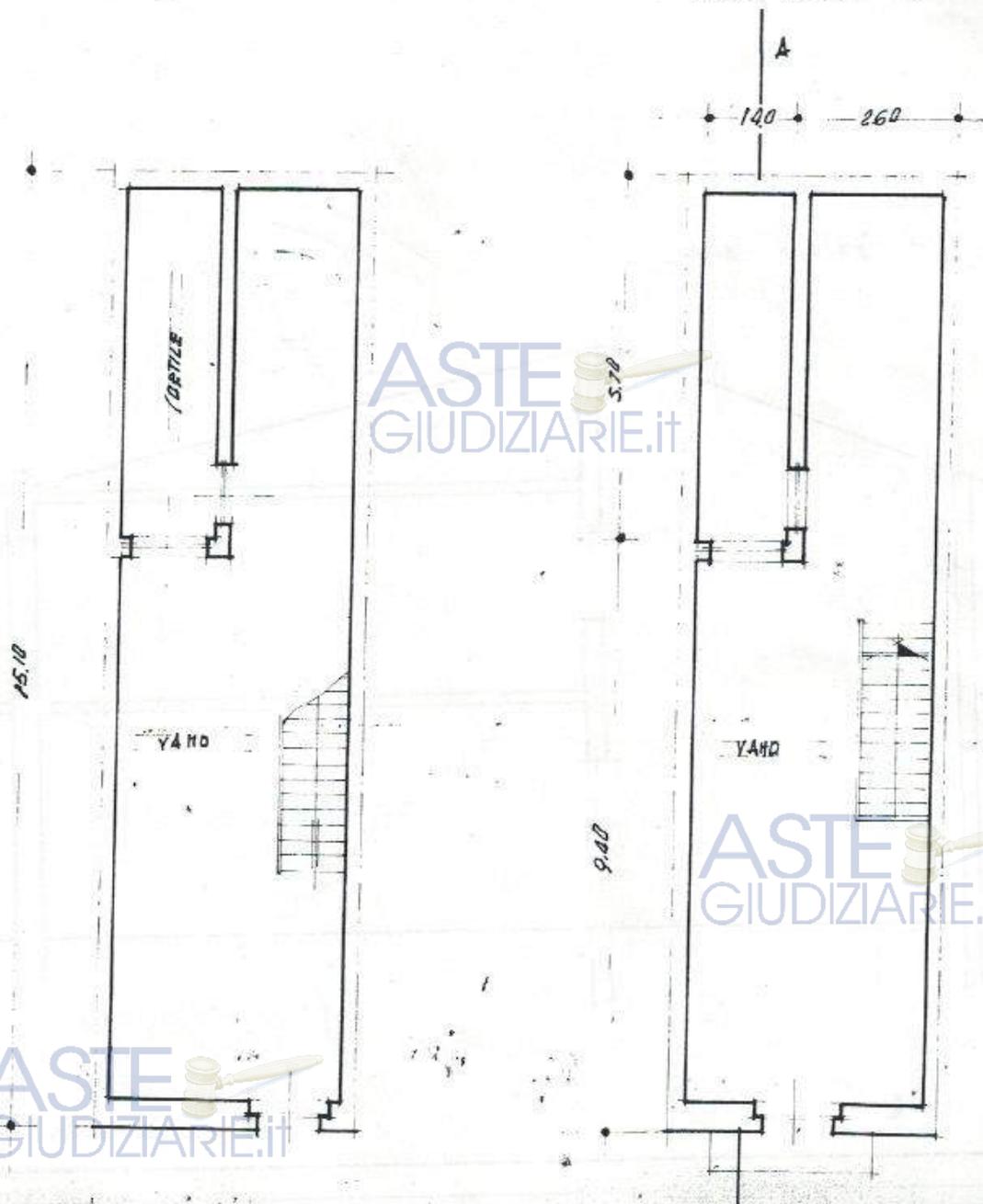


PER RICEVERE
COPIA PROGETTO

ESISTENTE

PIANO TERRA

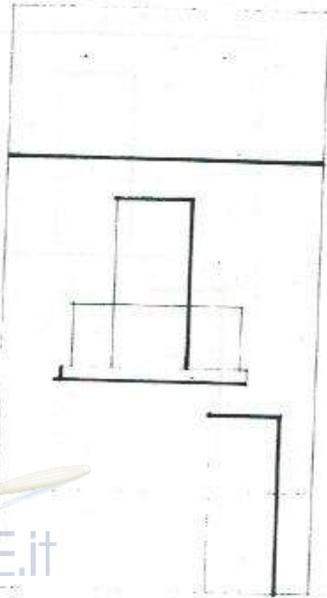
PIANO PRIMO



INDAGAZIONE
FEB 2016
ICT

ASTE
GIUDIZIARIE.it

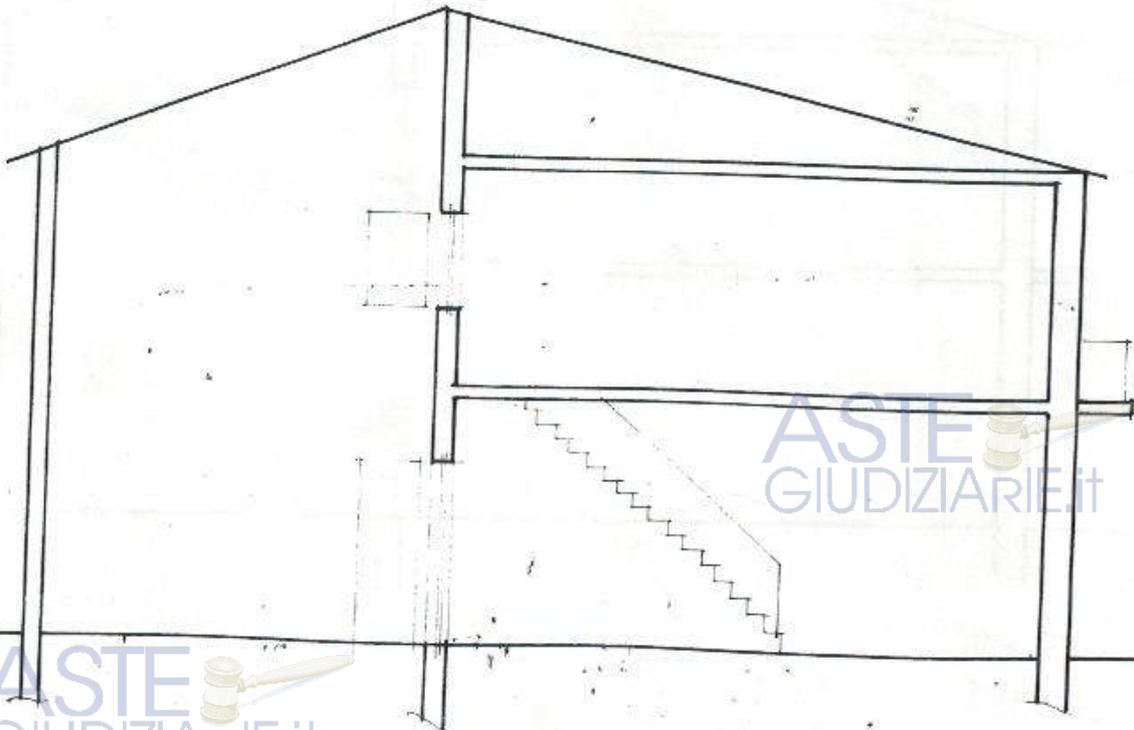
ASTE
GIUDIZIARIE.it



PROSPETTO

SEZIONE A-A

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

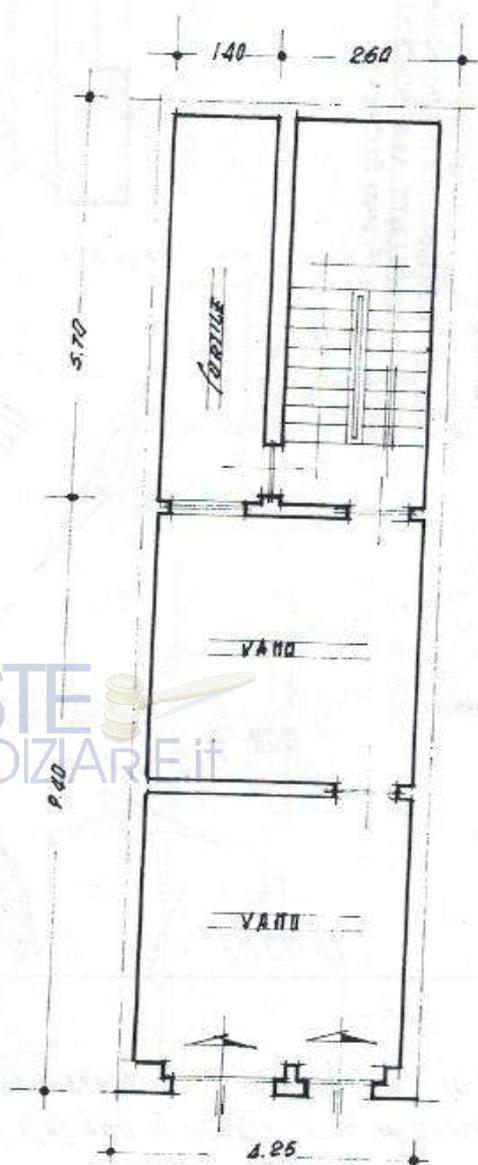
0.90



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

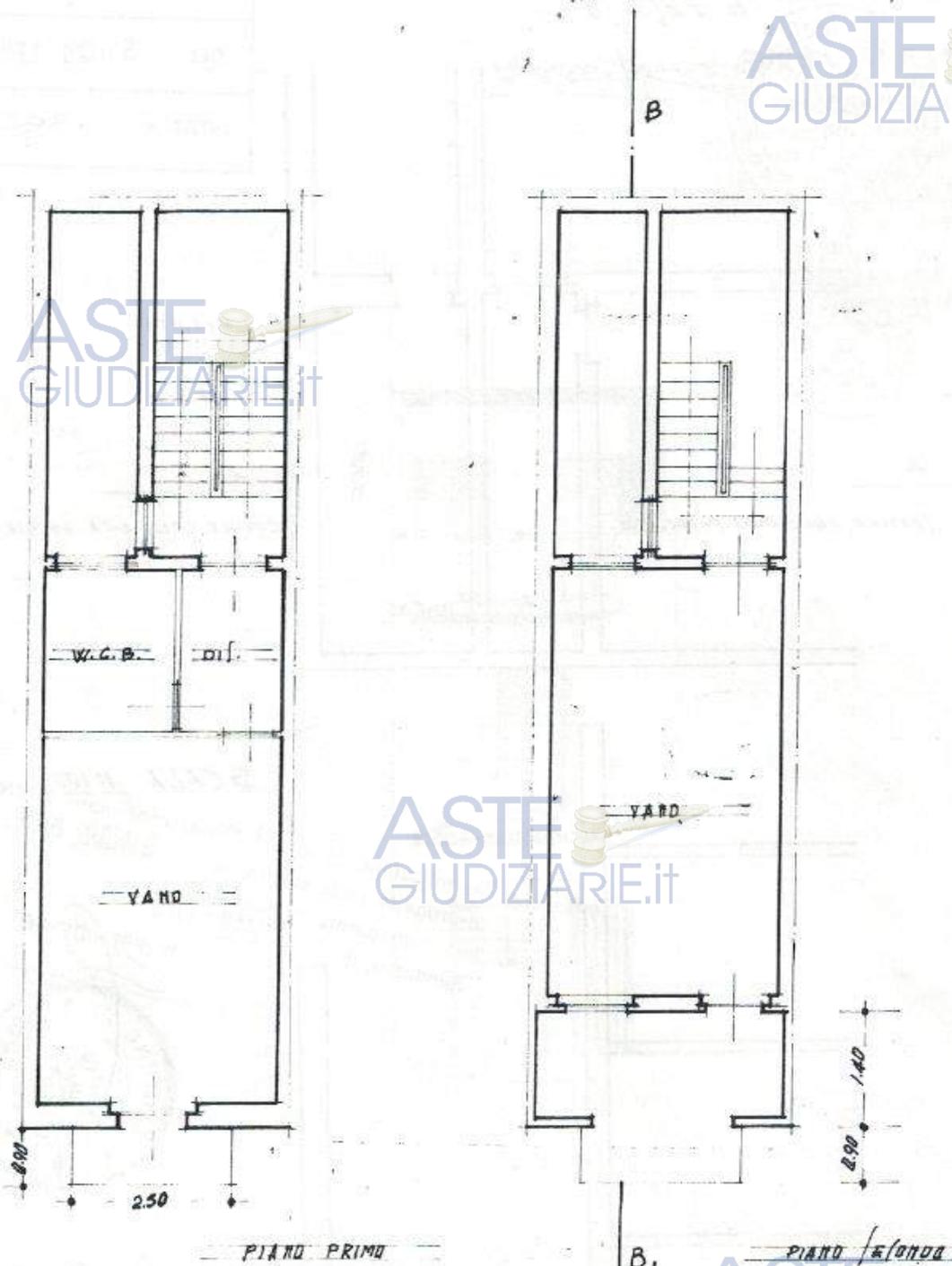
IN PROGETTO



ASTE
PIANO TERRA
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it





PIANO PRIMO

PIANO SECONDO



ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

SEZIONE B-B
ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it



ASTE GIUDIZIARIE.IT
CITTA' DI RANDAZZO
(Provincia di Catania)
UFFICIO URBANISTICA

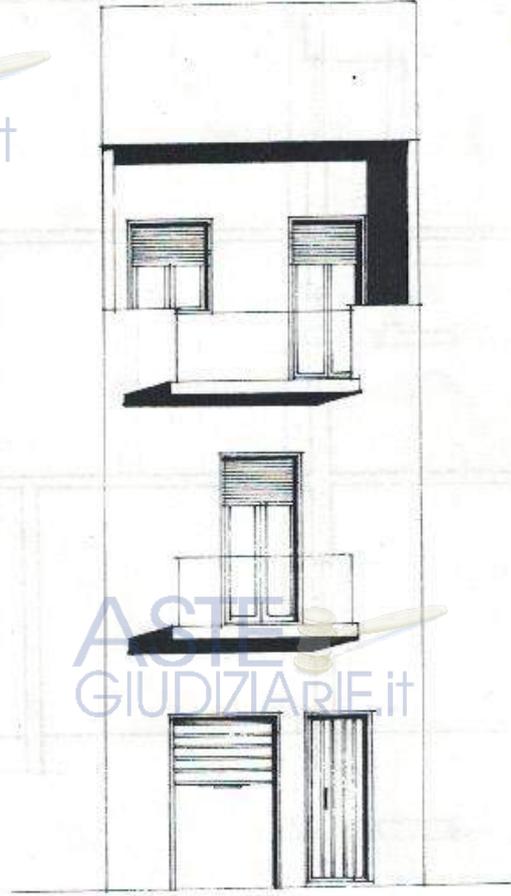
La presente è copia conforme all'originale
rilasciata in carta semplice per gli usi
consentiti dalla legge.

Randazzo li 09 FEB. 2016

IX SETTORE OPERATIVO
Il Responsabile del Procedimento
L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
Franco Berbaglio



ASTE GIUDIZIARIE.IT



ASTE GIUDIZIARIE.IT

ASTE GIUDIZIARIE.IT

PRO/P211

ASTE GIUDIZIARIE.IT



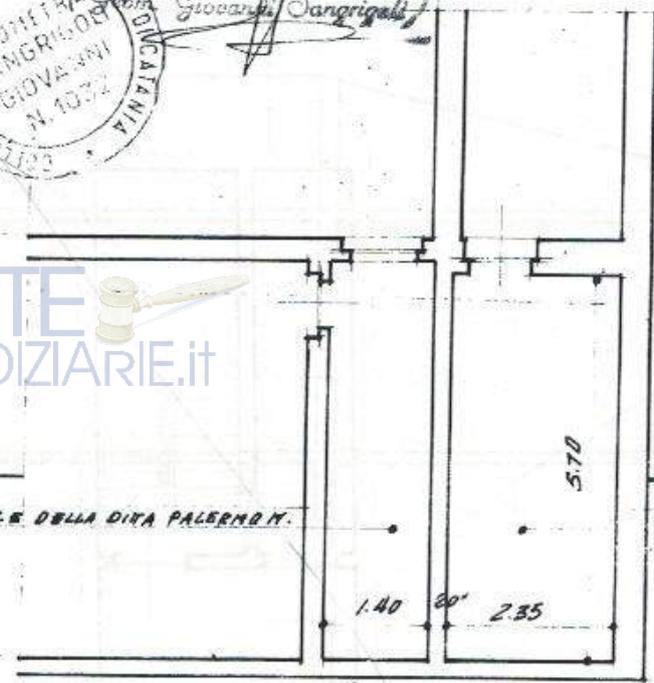
PIANTA E SEZIONE DI QUEI CORTILI LIMITROFI IN
DITA PALERMO MARIANO E ANZALONE SALVATORE
SITI IN VIA PALESTRO N° 5A

322	5
DEL 3 MAR. 1975	
ISTAT N. 1302	



IL TECNICO
Giovanni Sangrigoli

ASTE GIUDIZIARIE.IT



PIANTA
A.
CORTILE DELLA DITA ANZALONE SALV.

SCALA 1:100

La Commissione Igienico-Edilizia, esaminato il presente progetto nella seduta del 3 MAR. 1975 ha espresso parere favorevole.
Randazzo, li 3 MAR. 1975

IL PRESIDENTE



ASTE GIUDIZIARIE.IT

12.40

ASTE GIUDIZIARIE.IT

SEZIONE VERTICALE A.A.

DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ESECUZIONE LAVORI EDILI



Data 18-9-1944

All'Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di

ASTE GIUDIZIARIE.it
 RAMOZZO

REGISTRAZIONE DI ARRIVO
 A PROTOCOLLO

OGGETTO: Denuncia di opere edili

I sottoscritti presentano per l'approvazione, ai sensi di legge e del vigente regolamento edilizio il progetto di MODIFICA DEI PIANI TERRA E PRIMO, NONCHE' DI SOPRAELEVAZIONE AL PRIMO SECONDO DI UNA CASA DI CIVILE ABITAZIONE SITA IN VIA PALESTRO N. 63.

DATI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DA ESEGUIRSI

Tipo della costruzione	CIVILE
Ubicazione della costruzione	Mappale N. sito in RAMOZZO VIA PALESTRO Civ. N. 63
Proprietario della costruzione	Sig. [REDACTED] domiciliato VIA PALESTRO Civ. N. 63
Progettista delle opere	GEOM. GIOVANNI SANGRIOLI residente in VIA CAVALLARO Civ. N. 21
Esecutore dei lavori	residente in Civ. N.
Direttore dei lavori	GEOM. GIOVANNI SANGRIOLI residente in VIA CAVALLARO Civ. N. 21
Documenti allegati alla presente	a) Disegni delle opere in triplice copia - Tavole N. 1 b)

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

- 1) Area coperta mq.
- 2) Sistema di costruzione *IN C.A.*
 - a) Strutture verticali *PILASTRI E MURATURE DI TAMPONAMENTO*
 - b) Strutture orizzontali *SOLAI COMPOSTI DA TRAVI IN FERRO E LATERICI E TRAVI IN C.A.*
 - c) Numero e tipo delle scale *UNA A DUE RAMPE PER PIANO IN C.A.*
 - d) Tipo della copertura *A TITO CON TEGOLATO E TERRAZZO*
 - e) Materiali di gronda *IN LAMIERA ZINCATA*
 - f) Pavimenti
 - g) Pavimentazione cortile *BATTUTA DI CEMENTO*
 - h) Materiale e tinta del fronte *INTONACO CEMENTIZIO COLORATO*
 - i) Cubatura (vuoto per pieno) mc. (1) *ESISTENTE MC. 387,15*
IN PROGETTO MC. 170,83

(1) Se trattasi di sopraelevazione indicare separatamente specificando il volume del fabbricato esistente e di quello da sopraelevare.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI COMPONENTI LA INTERA COSTRUZIONE DELL'OPERA CON LA INDICAZIONE DEI VARI IMPIANTI INSTALLATI

PIANI	complessivi vani N.	Stanze N.	Latrine N.	Bagni N.	Lavatoi N.	IMPIANTI INSTALLATI (indicare sì o no)			NOTE
						LUCE	ACQUA	Riscald.	
Cantinato									
Piano terreno									
Primo piano									
Secondo piano									
Terzo piano									
Quarto piano									

Totale vani N. Totale stanze N. Superficie coperta mq. Volume totale del fabbricato mc. *558,58*

APPARTAMENTI:	N.	da	locali	N.	da	locali	N.	da	locali
	N.	da	locali	N.	da	locali	N.	da	locali

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLA LARGHEZZA DELLA STRADA

Indicazione della fronte	Largh. della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DELLA FRONTE		ALTEZZA DEI SINGOLI PIANI (in metri lineari)						
		Massimo regolamentare	Come in progetto	Sotterranei	Piano terra	Primo piano	Sec. piano	Terzo piano	Quarto piano	Altri piani
<i>4.25</i>	<i>5,60 + 1,40 (Ritiro)</i>	<i>10,50</i>	<i>10,50</i>	—	<i>3,50</i>	<i>3,20</i>	<i>3,20</i>			

CALCOLO DEL CORTILE

INDICAZIONE del cortile	LUNGHEZZA dei singoli lati	ALTEZZA delle pareti corrisp.

Scarico acque chiare e torde e delle materie nere <small>(indicare come si provvede)</small>	RETE FOGNANTE
Fornitura acqua potabile <small>(indicare come si provvede)</small>	RETE IDRICA
Opere in cemento armato	Denuncia presentata alla Prefettura in data _____ (oppure dichiarazione che non esistono opere o strutture in cemento armato)
Indicazione <small>quale materiale verrà usato per lo stato coibente della umidità da porsi alle fondamenta appena affioranti dal terreno</small>	
Denuncia <small>all'ufficio imposte consumo sui materiali da costruzione</small>	Data di presentazione _____

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti regolamenti edilizi, d'igiene di fognatura ecc., nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi e cioè con assoluto sollievo da ogni responsabilità del Comune.

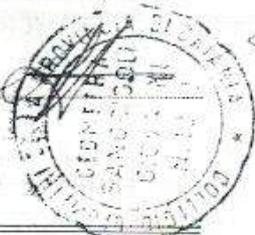
Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va indirizzata al Sig. [REDACTED]

[REDACTED] residente in **VIA PALESTRO 63**
TRAMO 220 li **18/9/74**

FIRMA DEL PROGETTISTA

FIRMA DEL PROPRIETARIO

FIRMA DEL DIRETTORE LAVORI

[Signature]


[Signature]
(o di chi legalmente lo rappresenta)

[Signature]


Titolo di studio posseduto _____
 Iscrizione all'albo in _____
 Data _____ N. _____

FIRMA DELL'ESECUTORE DEI LAVORI

Titolo di studio posseduto _____
 Iscrizione all'albo N. _____
 Data _____ N. _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Data di presentazione della presente	Data _____ Prot. N. _____
Passata all'Ufficiale sanitario	Data _____
Parere motivato dell'Ufficiale sanitario	<i>vedi lista No 1</i>
Parere motivato del Direttore dell'Ufficio tecnico comunale	<i>Il progetto è in contrasto con l'art. 42 del R. L. n. 46/1999</i> 
Concessione nulla-osta	Data _____ N. _____
Dichiarazione di abitabilità Referto Ufficio tecnico	Data _____ N. _____
Referto Ufficio sanitario	Data _____ N. _____
Certificato di collaudo opere in cemento armato	Compilato da _____ e trasmesso dalla Prefettura al Comune in data _____ N. _____
Dichiarata abitabilità	Data _____ N. _____
FIRMA DELL'INCARICATO	

